

MEMORIA LITURGICA DI S. ANTONIO ABATE.

" MIO DIO, È UN PERIODO TROPPO DURO PER PERSONE FRAGILI COME ME.
SO CHE SEGUIRÀ UN PERIODO DIVERSO, UN PERIODO DI UMANESIMO. VORREI TANTO
POTER TRASMETTERE AI TEMPI FUTURI TUTTA L'UMANITÀ CHE CONSERVO IN ME STESSA,
MALGRADO LE MIE ESPERIENZE QUOTIDIANE. L'UNICO MODO CHE ABBIAMO DI PREPARARE
QUESTI TEMPI NUOVI È DI PREPARARLI FIN D'ORA IN NOI STESSI. IN QUALCHE MODO
MI SENTO LEGGERA, SENZA NESSUNA AMAREZZA E CON TANTA FORZA E AMORE. "

(DAL DIARIO DI ETTY HILLESUM, 20 LUGLIO 1942)

CARISSIMI AMICI,

RIPRENDO A SCRIVERVI INIZIANDO CON UNA CITAZIONE TRATTA DAL
DIARIO DI ETTY HILLESUM, UNA GIOVANE OLANDESE CRESCIUTA AD AMSTERDAM, DI
ORIGINI EBRAICHE E PER QUESTO DEPORTATA E UCCISA NEL CAMPO DI STERMIMIO
AD AUSCHWITZ IL 30 NOVEMBRE 1943, ALL'ETÀ DI VENTINOVE ANNI.
PROPRIO DUE GIORNI FA È STATO L'ANNIVERSARIO CENTENARIO DELLA SUA NASCITA.
LE POCHE RIGHE TRATTE DAL SUO DIARIO CI COMUNICANO LA SUA GRANDE CAPA-
CITÀ DI VIVERE IL PRESENTE DOLOROSO SENZA CHIUDERSI NEL PESSIMISMO, ANZI,
LEGGENDO IL QUOTIDIANO CON UNO SPIRITO DUREI PROFETICO, ANNUNCIANDO LA
PROSSIMA RISURREZIONE DELL'UMANITÀ DALL'ORRORE PORTATO DAL NAZISMO.
È IN NOI STESSI CHE SI COSTRUISCONO I TEMPI NUOVI E PROPRIO PER QUESTO
GESÙ HA OPERATO PER CAMBIARE IL CUORE DELL'UOMO E NON I SISTEMI DI
GOVERNO, COME INVECE HANNO SEMPRE FATTO (SENZA SUCCESSO) I RIFORMATORI
DELLA POLITICA E DELLA CULTURA PIÙ IN GENERALE.
ETTY CONSERVA DENTRO DI SÉ UN'UMANITÀ CHE TRASMETTERÀ ALLE GENERAZIONI
FUTURE E SARÀ ANCHE CAPACE DI SALIRE SUL TRENO DELLA MORTE IL 7.9.43
CANTANDO, OCCUPANDOSI DI TUTTE LE ALTRE 986 PERSONE PRESENTI.

NESSUN SPAZIO DUNQUE PER LE STERILI LAMENTAZIONI SULLE INGIUSTIZIE, MA UNA LUCIDISSIMA ANALISI DELLA REALTÀ E LA TESTIMONIANZA GIOIOSA DI QUANTO DIO PUÒ FARE NELL'ANIMA DI CHI SI APRE AL DIALOGO CON LUI. MI PARE PROPRIO UNA BELLA TESTIMONIANZA QUELLA DI ETTY, FIGLIA D'ISRAELE E ASSIDUA LETTRICE DEI VANGELI, DI QUELLO DI MATTEO IN PARTICOLARE, NEL GIORNO ODIERNO IN CUI SI CELEBRA LA GIORNATA DI DIALOGO EBRAICO - CRISTIANO. A QUESTA GIORNATA DI CONFRONTO COSTRUTTIVO FARÀ SEGUITO COME SEMPRE UNA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI, È IMPORTANTE IL CONTRIBUTO DI CIASCUNO DI NOI PERCHÈ SIA SUPERATO LO SCANDALO DELLE DIVISIONI CHE DA TROPPI SECOLI IMPOVERISCONO IL CAMMINO VERSO LA SALVEZZA ETERNA.

PASSANDO ORA AD UNA NUOVA RIFLESSIONE, VORREI BREVEMENTE GUARDARE INSIEME A VOI ALLA TESTIMONIANZA OFFERTA TANTI SECOLI FA DA S. ANTONIO ABATE, VISSUTO IN EGITTO TRA IL 250 E IL 356 DELL'ERA CRISTIANA, ANCHE PER IL FATTO CHE OGGI NE CELEBRIAMO LA MEMORIA LITURGICA.

S. ATANASIO, GRANDE PADRE DELLA CHIESA, IMPEGNATO NELLA LOTTA CONTRO LE ERESIE DEL SUO TEMPO CHE NEGAVANO LA DIVINITÀ DI CRISTO, SEGNALÒ ALLA CRISTIANITÀ QUESTO PERSONAGGIO, FONDATORE DEL MONACHESIMO E PIÙ IN GENERALE DELLA VITA RELIGIOSA. ANTONIO, METTENDO IN PRATICA ALLA LETTERA GLI INVITI DEL VANGELO A LASCIARE OGNI COSA, SENZA PREOCCUPARSI PER IL FUTURO, DECISE DI RITIRARSI NEL DESERTO, OVE VISSE UNA LUNGHISSIMA VITA, ACCONTENTANDOSI PER MANTENERSI IN VITA DEL MINIMO NECESSARIO E RIVSCENDO ANCHE A DARE IL SUO CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELLA VITA SOCIALE: SAPPIAMO CHE TUTTA LA CHIESA ORIENTALE GUARDA A LUI CON GRANDE AMMIRAZIONE E INSIEME A NOI RICORDA OGGI LA SUA FESTA.

S. ANTONIO ABATE CI INSEGNA LA SOBRIETÀ E NON MANCA DI RICORDARCI CON IL SUO ESEMPIO CHE PER METTERE IN PRATICA IL VANGELO NON SERVONO GRANDI MEZZI, ANZI VIVENDO CON POCO NON SOLO SI RENDE MIGLIORE LA SOCIETÀ, MA ANCHE SI VIVE BENE E A LUNGO, VISTO CHE LUI DI ANNI NE COMPI BEN 106!

ORA PERÒ VORREI RESTARE IN VOSTRA COMPAGNIA MEDITANDO SULLE LETTURE ODIERNE DELLA S. MESSA, INIZIANDO CON UN PENSIERO SULLA PRIMA LETTURA:

CI VIENE PRESENTATO UN FAMOSO EPISODIO DELLA VITA DI SAMUELE, EGLI ORMAI ANZIANO SI TROVA A DISCUTERE CON I CAPI DEL POPOLO DI ISRAELE, I QUALI INSISTEVANO AFFINCHÈ SU DI ESSI FOSSE POSTO UN RE, COME AVVENIVA PER LE ALTRE NAZIONI.

IL PROFETA SAMUELE NON ERA DELL'IDEA DI UNGERE UN RE SOPRA ISRAELE, PROVÒ AD AWISARE IL POPOLO CIRCA I RISCHI CHE CORREVA, MA NON CI FU NULLA DA FARE: CONSULTÒ IL SIGNORE, IL QUALE RISPOSE DICENDO " ASCOLTALI, LASCIA REGNARE UN RE SU DI LORO". CON I PRIMI RE, SAUL DAVIDE E SALOMONE, INIZIÒ COSÌ ANCHE PER IL POPOLO DELL'ALLEANZA UN LUNGO E FATICO SO CAMMINO, FATTO DI QUALCHE LUCE MA SOPRATTUTTO DI MOLTE OMBRE, PERCHÈ QUANDO SI SCEGLIE CHI GOVERNA PURTROPPO SONO ASSICURATE ANCHE TANTE PREVARICAZIONI, DOVUTE ALLA FRAGILITÀ UMANA.

VI INVITO A LEGGERE QUESTO BRANO, TANTO ANTICO QUANTO CONTEMPORANEO AD OGNI EPOCA DELLA STORIA UMANA (SAMUELE, LIBRO PRIMO, CAPITOLO 8, 4-7. 10-22).

PASSO ORA AL VANGELO, TRATTO DAL SECONDO CAPITOLO (VERSETTI 1-12) DEL VANGELO DI MARCO, CHE NARRA LA FAMOSA GUARIGIONE DEL PARALITICO, CALATO GRAZIE A QUATTRO AMICI ALL'INTERNO DELLA CASA OVE SI TROVAVA GESÙ AD INSEGNARE.

PRIMA DI TUTTO MI PARE BELLO RILEVARE CHE QUELL'AMMALATO AVEVA DEGLI AMICI BEN DISPOSTI A FARE QUALSIASI COSA PER AIUTARLO, SOLLEVARLO SUL TETTO E DECIDERE DI SCOPERCHIARNE UNA PARTE NON DEVE ESSERE STATA UNA COSA SEMPLICE.

QUANTO È IMPORTANTE AVERE AMICI NEL MOMENTI DRAMMATICI DELLA VITA!

IO NON HO AVUTO PROBLEMI DI NATURA FISICA, MA NELLA MIA INCREDIBILE VICENDA POSSO SICURAMENTE DIRE DI AVERE AL MIO FIANCO PERSONE CHE IN QUANTO A CORAGGIO E SPIRITO DI INIZIATIVA NULLA HANNO DA INVIDIARE AGLI AMICI DEL PARALITICO.

UN'ALTRA COSA CHE PROVOCA LA NOSTRA RIFLESSIONE È L'INTERVENTO DI GESÙ NEI CONFRONTI DEL PARALITICO: IL SUO BISOGNO APPARENTE ERA EVIDENTISSIMO, NON C'ERA NECESSITÀ DI CHIEDERE LA GUARIGIONE, MA IL MAESTRO PRENDE DA SOLO L'INIZIATIVA E ANNUNCIA IL PERDONO DEI SUOI PECCATI, TRA LO STUPORE GENERALE. LE MORMORAZIONI DEI PRESENTI NON MANCANO E SOLO IN UN SECONDO MOMENTO VIENE CONCESSA ANCHE LA GUARIGIONE FISICA, DOPO QUELLA SPIRITUALE.

QUESTA SEQUENZA DI GRAZIA DICE MOLTE COSE ANCHE A NOI, UOMINI E DONNE DALLA FEDE INCERTA: PRIMA DI GUARIRE NEL CORPO, ABBIAMO BISOGNO DI SANARCI DENTRO E FARE PACE CON NOI STESSI, OLTRE CHE CON DIO, OVVIAMENTE.

DOBBIAMO IN SINTESI FARE ATTENZIONE AL PUNTO DI PARTENZA, PER EVITARE PERCORSI TORTUOSI DALL'ESITO NON CERTO SCONTATO LA TENTAZIONE ANCORA OGGI È QUELLA ANTICA, CIÒÈ PORSI DAVANTI AL SIGNORE SENZA ESSERCI RICONOSCIUTI GRANDI PECCATORI E BISOGNOSI PRIMA DI TUTTO DELLA MISERICORDIA E DEL PERDONO DEL PADRE BUONO CHE CI AMA DALL'ALTO DEI CIELI.

QUESTO NON SIGNIFICA CERTO CHE SBAGLIAMO A CHIEDERE GUARIGIONI FISICHE, SOLO
BISOGNA PARTIRE DAL NOSTRO INTIMO E CONVERTIRCI ALL'AMORE CON I FATTI, NON USANDO
UNICAMENTE PAROLE SAPEENTI E FORMULANDO IMPEGNI DIFFICILMENTE REALIZZABILI.

GIUNTO QUASI AL TERMINE DI QUESTA LETTERA MI PERMETTO DI CHIEDERVI UN SOSTEGNO CON
LA PREGHIERA PER UN MIO COMPAGNO DI CELLA CHE SABATO MATTINA, 25 GENNAIO, RICEVERÀ
IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA, AL TERMINE DI UN CAMMINO FORMATIVO INTENSO E TANTO
MOTIVATO: IERI ABBIAMO INIZIATO UNA NOVENA IN ONORE DELLO SPIRITO SANTO, SAREBBE
MOLTO BELLO E SPIRITUALMENTE UTILE SENTIRE LA VICINANZA DI TANTI FRATELLI NELLA FEDE.
NON È COSA RARA CHE ALL'INTERNO DEI CARCERI VENGANO CELEBRATI I SACRAMENTI DELLA
INIZIAZIONE CRISTIANA, QUESTO PERCHÉ IL TEMPO DELLA DETENZIONE PORTA LE PERSONE
A RILEGGERE IL PROPRIO PERCORSO ESISTENZIALE E PORSI LE DOMANDE PIÙ IMPORTANTI
DELLA VITA, QUELLE CHE CHIAMANO IN CAUSA GLI IDEALI E I FINI DA RAGGIUNGERE.

INFINE DESIDERO RINGRAZIARE LE TANTISSIME PERSONE CHE MI STANNO INVIANDO GLI AUGURI
PER IL MIO 49° COMPLEANNO DI DOMANI, ANZI GIÀ ORA VI CHIEDO UNA PREGHIERA
SPECIALE PERCHÉ GIOVEDÌ 30 GENNAIO FESTEGGERÒ L'ANNIVERSARIO DI BATTESIMO!

PROMETTO DA PARTE MIA DI RICORDARVI NELLA PREGHIERA; SONO BEN PRESENTI I VOSTRI
VOLTI CON I BISOGNI SPIRITUALI (E MATERIALI) CHE CONDIVIDETE CON ME NELLA CORRISPONDEN
ZA QUOTIDIANA, IL SIGNORE NON MANCHERÀ DI SOSTENERVI NEL CAMMINO.

VI AFFIDO ALLA PROTEZIONE DI MARIA SANTISSIMA E ALLA SAGGIA INTERCESSIONE DI
S. ANTONIO ABATE,

VOSTRO don Luciano.